

Programma 2026

IO MI CURO A TEMISCIRA

LE DONNE CHE CAMMINANO SONO MITO OVUNQUE





Io mi curo a Temiscira
Le donne che camminano sono Mito ovunque
Programma 2026

Direzione **Anna Barbera e Lina Prosa**

Promozione e organizzazione: **Associazione Arlenika ETS**

Collaborazione: **Città di Palermo**

Partner: **Fondazione Lelabō, Losanna**

Sponsor: **Debiopharm International S.A**

Partecipazione, prenotazione, iscrizione.

Laboratori: **richiesta di iscrizione all'indirizzo di posta elettronica.**

Performance: **ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.**

Conferenze: **accesso libero fino ad esaurimento dei posti.**

Richiesta dei servizi permanenti: **prenotazione telefonica e online.**

Indirizzo email e tel.

centroamazzone@gmail.com

tel. 0917407357 – 350 9765372

fotografie di Simone Audemars, Zimbabwe 2025



Il Progetto Amazzone compie trent'anni. (1996 - 2026)

Il **Centro Amazzone** intensifica le attività e si veste a festa tutto l'anno in attesa della XVI- Edizione delle Giornate Biennali Internazionali che a novembre segnerà il momento culminante della celebrazione.

Fondato nel 1999, il Centro mette in pratica le linee guida del Progetto che attraverso il Mito, la Scienza, il Teatro elaborano una concezione multidisciplinare di approccio al cancro al seno e una visione di cura che risponde in senso umanistico alla complessità dell'esperienza umana quando è segnata da crisi profonde.

Il titolo del programma di quest'anno: **Io Mi Curo a Temiscira**.

Temiscira è la città mitica delle Amazzoni. È il luogo di cura dove abbiamo abitato tutti questi anni, testimone il nome stesso dato al Progetto che evoca le mitiche guerriere prese a modello di un modo diverso e coraggioso di affrontare le avversità.

A Temiscira il farmaco è umano, poetico. Il programma è un cantiere aperto, guidato da una comunità di artiste ed artisti, esperti di teatro contemporaneo e di drammaturgia antica, medici, studenti, sociologi, ambientalisti. Sei laboratori teatrali sulle figure mitiche ormai di casa al Centro Amazzone, **Cassandra, Ifigenia, Ecuba, Io, Troiane, Sfinge**, approfondiranno il valore di cura del Mito, chiave



intramontabile di comprensione del presente e delle tribolazioni umane. I laboratori si alterneranno con incontri e dibattiti sulle questioni più attuali legate alla malattia e alla prevenzione. Sarà anche la festa del **Teatro Studio Attrice/Non**, compagnia teatrale femminile, che con la lunga attività sperimentale ha maturato una terza via del fare teatro, a cavallo tra professionismo e non professionismo, frutto di un teatro inteso come cura dell'umano. Il primo incontro con il pubblico il 13 gennaio 2026, con la performance **Donne che camminano sul suolo aspro** nell'ambito dell'Assemblea **Donne in lista di attesa. Il sacrificio di Maria Cristina Gallo/Anatomia di una sconfitta civile**.

Cominciamo puntando il dito su un caso tragico di malasanità siciliana, di cui è simbolo Maria Cristina Gallo, privata del diritto a curarsi a causa di un risultato istologico arrivato troppo tardi (otto mesi). Maria Cristina e la sua lotta per la vita sono la denuncia dell'incapacità della politica e della società di pensarsi oggi attraverso la fragilità umana per contare solo su rapporti di potere e di potenza. Un problema questo che attiene, su altre forme, al mondo giovanile sempre più segnato dal linguaggio della violenza e dalle attrazioni esclusive della realtà virtuale. La rappresentazione del corpo oggi, privato delle sue prerogative inalienabili, si intreccia con le problematiche sulla integrità della persona, sul significato di cura e di salute, sul rapporto tra maschile e femminile. Per questo è particolarmente significativa quest'anno la collaborazione a lungo termine con il **Liceo Classico Garibaldi**, a realizzazione di un ponte necessario tra formazione e realtà, tra presente e futuro.

Anna Barbera, Lina Prosa

Le donne che camminano sono Mito ovunque.

Dedichiamo questo anno speciale ad un continente speciale, l'Africa.

L'Africa ci somiglia non solo per la prossimità geografica avendo casa in Sicilia il nostro laboratorio sull'Umanità che è il Progetto Amazzone, ma anche perché le africane che camminano sul suolo aspro della loro terra, quasi sempre desertico e senza asfalto, hanno il fisico del Mito.

Noi occidentali non sappiamo più cosa sia questa bellezza impregnata di una vita in scommessa. Siamo mutate da un consumismo chirurgico, che rimuove le somiglianze con le nostre madri e le nostre nonne, a favore di modelli artificiali che infrangono la sapienza del femminile che viene da lontano e va lontano. Con questa scelta di immagine vogliamo affermare una sorellanza con chi pratica ad ogni passo, in un'altra cultura, la resistenza, il coraggio, il sogno, aspetti intrinseci al camminare.

Anna Barbera, Lina Prosa







Calendario Centro Amazzone Spazio MigraTeatro

13 Gennaio, ore 15:30

Teatro Studio Attrice/Non

**Donne che camminano sul
suolo aspro.**

Performance

**Donne in lista di attesa. Il
sacrificio di Maria Cristina Gallo**

Anatomia di una sconfitta civile/Assemblea

19 Gennaio, ore 16:00

**Ho diritto al Mito.
Io mi curo a Temiscira.**

*Miti antichi domande
contemporanee.*

20 - 29 Gennaio

Cassandra/1

*Laboratorio a cura di Lina Prosa,
drammaturga, Palermo*

2-3/5-6/9-10 Febbraio

Cassandra/2

*Laboratorio a cura di Lina Prosa
Riservato alla classe 4E
del Liceo Garibaldi.*

2 - 11 Febbraio

Medusa

*Laboratorio a cura di Sabrina Petyx,
drammaturga, Palermo*

4 Marzo, ore 16:00

**Profezia Prevenzione
Scienza**

*Il paradosso del presente e della prevenzione
dinanzi alle scelte contrarie delle politiche
globali.*

9 - 18 Marzo

Ecuba

*Laboratorio a cura di Massimo
Verdastro, attore e regista, Roma*

20 Marzo, ore 16:00

Donna. Democrazia. Cura.

*Sud-Nord/Geografie di una
differenza.*

23 Marzo - 1 Aprile

Io-moto continuo.

*Laboratorio a cura di Helene Firla,
attrice, Losanna*

27 Aprile - 7 Maggio

**Troiane/coreografia per una
città distrutta.**

*Laboratorio di danza
a cura di Raffaella Mattioli,
coreografa, Palermo*

15 Maggio, ore 16:00

**Donna Guerra Cancro.
Nessuna conciliazione.**

18 Maggio - 27 Maggio

Ifigenia

*Laboratorio
a cura di Simone Audemars,
regista, Losanna.*

10 - 13 Novembre

Progetto Amazzone 30 Anni
XVI Biennale Internazionale
di Mito-Scienza-Teatro

Programma

13 Gennaio, ore 15:30

Donne che camminano sul suolo aspro.

Performance del Teatro Studio Attrice/Non

Donne in lista di attesa. Il sacrificio di Maria Cristina Gallo.

Anatomia di una sconfitta civile. Assemblea.

A cura di Marina Turco, responsabile News TGS.

Le Attrici/Non del Centro Amazzone e l'Assemblea, che dà voce alla "Città", intesa come spazio di dibattito senza confine geografico, aprono il programma speciale 2026 e il percorso verso la celebrazione del Trentennale. L'Assemblea, dedicata alla figura di Maria Cristina Gallo, condannata a morte dalla burocrazia della Sanità pubblica, segna con forza la necessità di riflettere e denunciare un presente tormentato da dubbi, incertezze e paure dietro cui l'umanità perde sempre più i suoi riferimenti fondamentali.

19 Gennaio, ore 16:00

Ho diritto al Mito.

Io mi curo a Temiscira.

Miti antichi e domande contemporanee.

Con
Anna Beltrametti, Università di Pavia,
Flavia Frisone, Università del Salento,
Lina Prosa, Centro Amazzone,
Simona Scattina, Università degli Studi di Catania,
Giusi Norcia, Accademia dell'INDA, Siracusa.

Un incontro sul Mito come cura nella crisi del nostro tempo. Avere diritto al Mito significa avere diritto a raccontarsi ed essere raccontate, diritto a pensare ed essere pensate, avere valore sociale e politico nel contesto del proprio tempo, avere diritto all'integrità in qualunque occasione intima e sociale, essere mitiche, insostituibili nelle dinamiche umane di relazione, avere diritto all'uguaglianza dinanzi al mondo, avere diritto al proprio immaginario, alla salute fisica e culturale del proprio corpo.

***Per tutto quello che non mi è dato per diritto,
io mi curo a Temiscira.***



20 - 29 Gennaio

Cassandra/1

A cura di **Lina Prosa**

N.8 incontri dalle 15:30 alle 18:30

Modalità di partecipazione: iscrizione.

29 Gennaio ore 17:00

Performance aperta al pubblico e alle scuole.

Gli studenti possono partecipare ad una sessione di laboratorio pomeridiana a scelta e alla performance finale per compiti dedicati alla documentazione cartacea o digitale: interviste, video, articolo critico.

Ore di formazione: 6

Cassandra è la mitica profetessa inascoltata.

Cassandra ha ricevuto il dono della profezia da Apollo in cambio del suo amore, ma si rifiuta di contraccambiarlo. Il dio le sputa in bocca condannandola così a non essere mai creduta. Nella drammaturgia greca antica Cassandra è un personaggio importante del testo "Troiane" di Euripide. Figlia di Ecuba e di Priamo re di Troia, dopo la caduta della città è data in schiava ad Agamennone. Sono indimenticabili le sue previsioni sulla caduta di Troia che la rendono una figura contemporanea di grande potenza.

Cassandra rappresenta oggi la donna che vede più in là degli uomini, che ha una visione critica avanzata degli eventi, ma per questo è ritenuta inopportuna e scartata dal pensiero dominante.

2 - 3/5 - 6/9 - 10 Febbraio

Cassandra/2

A cura di **Lina Prosa**

Laboratorio riservato alla classe 4E del Liceo Garibaldi.

Orario: dalle 10 alle 12:30

Totale ore: 15

Pause: 4 febbraio, sabato e domenica.

10 febbraio, ore 11:30

Performance aperta ai professori e alle altre classi del Liceo Garibaldi o altre scuole. Creazione del gruppo di documentazione.

2 - 11 febbraio

Medusa

A cura di **Sabrina Petyx**

N.8 incontri, dalle 15.30 alle 18.30

Pausa il sabato e la domenica.

Modalità di partecipazione: iscrizione.

11 febbraio, ore 17:00

Performance *aperta al pubblico e alle scuole.*

Gli studenti possono partecipare ad una sessione di laboratorio pomeridiana a scelta e alla performance finale per compiti dedicati alla documentazione cartacea o digitale: interviste, video, articolo critico.

Ore di formazione: 6.

Medusa è una gorgone. Le Gorgoni hanno il potere di pietrificare chiunque incroci il loro sguardo. Medusa di cui è nota la testa con i serpenti al posto dei capelli, è legata, nel Mito, a Perseo che riuscì ad ucciderla ma non completamente. Perseo tagliò la testa a Medusa, ma non riuscì a neutralizzare il potere gorgonico del suo sguardo, finendo per usare a titolo personale la mostruosa testa come sua arma di difesa e attacco. Medusa appartiene a quella categoria mitica del femminile, di cui fa parte anche la Sfinge, intesa come potenza capace di personificare il mistero dell'esistenza e per questo essere immaginata come "mostro".

4 Marzo, ore 16:00

Profezia Prevenzione Scienza

*Il paradosso del presente e della prevenzione dinanzi
alle scelte contrarie delle politiche globali.*

Dialogo tra l'epidemiologo, l'ecologista, l'economista.

A cura di **Anna Barbera.**

Coordinamento di **Marina Turco.**

La prevenzione è considerata la medicina migliore per difendersi dai rischi di cancro che notoriamente sono legati all'inquinamento, alla alimentazione non sana, al cambiamento climatico, al disastro ambientale, allo stress della vita di oggi, etc.

È ugualmente irrinunciabile nella diagnosi precoce che consente di individuare il cancro all'inizio e garantire grandi margini di guarigione.

Ma tutto questo com'è possibile renderlo veritiero e fattibile dinanzi all'inerzia di una realtà socio-politica che non rinuncia ai sistemi di produzione ritenuti dannosi e irreversibili dalla voce profetica della scienza?

9 - 18 Marzo

Ecuba

A cura di **Massimo Verdastrò**

8 incontri dalle 15:30 alle

18:30

Pausa il sabato e la domenica

*Modalità di partecipazione:
iscrizione.*

18 Marzo, ore 17:00

Performance aperta al
pubblico e alle scuole.

Gli studenti possono
partecipare ad una
sessione di laboratorio
pomeridiana a scelta
e alla performance finale
per compiti dedicati alla
documentazione cartacea
o digitale: interviste,
video, articolo critico.
Ore di formazione: 6

*Ecuba è presente nelle
due tragedie di Euripide:
Le Troiane ed Ecuba.*

*Nella prima Ecuba, moglie di
Priamo, re di Troia, assiste all'assegnazione delle
persone amate, come bottino di guerra,
ai Greci vincitori. Cassandra, la figlia, va schiava
ad Agamennone, Andromaca, moglie del figlio
Ettore, va a Neottolemo e lei stessa ad Ulisse.*

*Nella seconda Ecuba è la madre che vede sacrificata
la figlia Polissena per favorire le buone condizioni di ritorno
dei vincitori in Grecia. Per tutti oggi Ecuba è la madre di tutti i tempi,
la figura femminile emblema del dolore di tutte le guerre decise da altri.*



20 Marzo, ore 16:00

Donna. Democrazia. Cura.

Sud-Nord/Geografie di una differenza.

Oncologi ed Ospedali a confronto.

A cura di **Anna Barbera**.

Coordinamento di **Marina Turco**.

Il tema dell'uguaglianza nel sistema sanitario nazionale è stato sempre di attualità in quanto impatta con le scelte politiche e con la geografia economica di un Paese che è già disuguale alla base. Quali sono realmente le differenze? Quali le responsabilità?

23 Marzo - 1 Aprile

Io-Moto Continuo

A cura di **Helene Firla**

N.8 incontri dalle 15:30 alle 18:30

Modalità di partecipazione: iscrizione.

1 Aprile, ore 17.00

Performance aperta al pubblico e alle scuole.

Gli studenti possono partecipare ad una sessione di laboratorio pomeridiana a scelta e alla performance finale per compiti dedicati alla documentazione cartacea o digitale: interviste, video, articolo critico.

Ore di formazione: 6

La ninfa Io, amata da Zeus, per gelosia di Era, moglie del dio, è trasformata in giovenca. In più, assillata da un tafano, è costretta ad una erranza continua, che la porta ad attraversare senza sosta luoghi allora sconosciuti e che dal suo passaggio prendono nome, come il mare Ionio, come il Bosforo (passaggio della giovenca). Nella tragedia attribuita ad Eschilo "Prometeo Incatenato" Io arriva anche alle pendici del Caucaso dove si incontra con il titano punito dagli dei per avere donato all'umanità il fuoco. Racconta a lui tutta la sua storia e il motivo della fuga. Ancora oggi la figura di Io è simbolo del femminile errante ma anche creativo, di cui il movimento, la ricerca di una soluzione, sono vicini ai turbamenti del presente.

27 Aprile - 7 Maggio

Troiane/coreografia per una città distrutta.

A cura di **Raffaella Mattioli**

N.8 incontri dalle 15:30 alle 18:30

Modalità di partecipazione: iscrizione.

7 Maggio, ore 17:00

Performance aperta al pubblico e alle scuole.

Gli studenti possono partecipare ad una sessione di laboratorio pomeridiana a scelta e alla performance finale per compiti dedicati alla documentazione cartacea o digitale: interviste, video, articolo critico.

Ore di formazione: 6

Questo è un laboratorio di movimento e danza.

"Le Troiane", uno dei testi più rappresentati di Euripide, racconta il tratto dolorosamente umano di come finisce la guerra di Troia, ma come anche finiscono tutte le guerre, in cui le donne pagano il prezzo più alto. Ecuba, Cassandra, Andromaca, sono donate ai Greci vincitori come schiave. Da loro si eleva il grido di dolore che da sempre ha rappresentato l'umanità nelle sue sventure legate alla perdita della dignità e dell'integrità. Le voci delle Troiane attraversano le macerie del nostro tempo, di Gaza, dell'Ucraina.

15 Maggio, ore 16.30

Donna Guerra Cancro. Nessuna conciliazione.

La condizione femminile e della cura nei Paesi in conflitto.

Con **"Medici senza Frontiere"**,
giornalisti, psicanalisti.

A cura di **Anna Barbera e Marina Turco.**

L'incontro vuole riflettere sulla condizione femminile e la salute nei Paesi in conflitto. Su come saltino le regole e i diritti in un Paese assediato in cui è arduo praticare le cure e seguire le raccomandazioni riconosciute nelle democrazie in pace. Salute e guerra non sono conciliabili.



18 Maggio - 27 Maggio

Ifigenia

A cura di **Simone Audemars**

N.8 incontri dalle 15:30-18:30

Modalità di partecipazione: su iscrizione.

27 Maggio, ore 17:00

Performance aperta al pubblico e alle scuole

Gli studenti possono partecipare ad una sessione di laboratorio pomeridiana a scelta e alla performance finale per compiti di documentazione cartacea e digitale: interviste, video, articolo critico.

Ore di formazione: 6

La guerra di Troia è iscritta nel sacrificio di due giovani donne immolate per ottenere dagli dei e dagli eventi naturali gli auspici favorevoli a far partire i Greci per Troia e per farli tornare in patria, dopo la vittoria.

Per il viaggio di andata è sacrificato il corpo di Ifigenia (figlia di Clitennestra e Agamennone).

Per il viaggio di ritorno è sacrificato il corpo di Polissena (figlia di Ecuba).

Uno stesso atto efferato a carico del corpo femminile si proietta con potenza sulla realtà di oggi e sulla scena contemporanea. C'è una genealogia delle figure mitiche, diffusa tra i laboratori in programma che il teatro invece tratta per singole identità per guardare più approfonditamente negli abissi della condizione umana. Euripide ci ha lasciato due testi: Ifigenia in Aulide e Ifigenia in Tauride.



10 - 13 Novembre

Rettorato dell'Università degli Studi Di Palermo.
Complesso Monumentale dello Steri.

Progetto Amazzone - 30 Anni
Mito - Scienza - Teatro
Giornate Biennali Internazionali - XVI Edizione

Gli studenti possono partecipare al convegno, mattina e pomeriggio, seguire le attività come pubblico o con compiti dedicati alla documentazione cartacea o digitale: interviste, video, articolo critico. Ore di formazione da definire in base alle esigenze scolastiche.



Attività Permanente

Centro Amazzone

Laboratorio Multidisciplinare di Scienze Umane

Prevenzione del cancro al seno e sostegno nella malattia

Visite senologiche, prenotazione per telefono o per email (gratuita, senza prescrizione medica)

Consulenza sull'alimentazione, incontro con la psicologa, prenotazione per telefono o per email (gratuiti)

- Servizio telefonico di ascolto e di prenotazione
- Incontri di informazione e di orientamento
- Visite senologiche di prevenzione
- Consulenza psicologica
- Consulenza su alimentazione e stili di vita
- Incontri di informazione su ambiente e cambiamento climatico
- Pubblicazione di brochures di interesse culturale e sociale

Spazio di cultura scientifica “Marie Curie”

- Conferenze e seminari su argomenti di Oncologia, Psicologia, Ecologia, Antropologia
- Progetti di ricerca multidisciplinare in collaborazione con Università, Fondazioni e Istituzioni Pubbliche
- Video

Laboratorio Teatrale Permanente

“Spazio MigraTeatro / Teatro Studio / Attrice Non”

- Poetica di cura: il linguaggio teatrale fuori dalla scena
- Drammaturgia della vita nel teatro
- Gruppo di studio “Miti Antichi e Domande Contemporanee” (Mito e Drammaturgia Classica)
- Corpo, Voce, Movimento
- Platea Civica, progetto permanente nei quartieri disagiati
- Spettacoli e rassegne



CENTRO AMAZZONE

Direzione: **Anna Barbera, Lina Prosa**

Piano strategico in ambito socio-culturale: **Marina Turco**

Area Scientifica: **Anna Barbera**

Area Medica: **Anna Russo**

Area Teatro: **Lina Prosa**

Area Prevenzione Primaria: **Adele Traina**

Area Scuola e Società: **Alessandra De Caro**

Area Associazionismo: **Rosalba Bellomare**

Area Educazione alla Salute e Territorio: **Mariela Rodriguez**

Area Volontariato: **Anna Calia, Rosaria Pandolfo,**

Giusi Prosa, Mariella Rosa, Giovanna Santangelo, Nina Coscarella

Collaborazioni: **Mauro Sarandrea, Khiara Castro**

Centro Amazzone

Via dello Spirito Santo al Monte di Pietà, 35

90134 Palermo

(accanto alla chiesa Sant'Agostino)

Segreteria: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:30 alle 13:00

tel **0917407357 – 3509765372**

e-mail: **centroamazzone@gmail.com**

www.progettoamazzone.it